

AL MUSEO DEL TERRITORIO

L'Italia renziana di Bisignani e Madron

Domani sera a Biella

■ La nuova mappa del potere nell'Italia "renziana", ripercorsa attraverso i palazzi che contano, è protagonista del libro "I potenti al tempo di Renzi", scritto per l'editrice "Chiarelettere" da Luigi Bisignani e Paolo Madron (nella foto a destra). I due autori saranno a Biella, domani sera alle 21, all'auditorium del Museo del Territorio, intervistati dal direttore de "il biellese" Silvano Esposito in una serata promossa dall'associazione Biella Incontri e Racconti.

Il vicentino Madron è un giornalista, ex corrispondente da New York per Milano Finanza, che ha collaborato con Il Foglio, Il Giornale, Panorama (di cui è stato vicedirettore) e Il Sole 24 Ore. Oggi dirige Lettera43.it, quotidiano online da lui stesso fondato. È specializzato in inchieste sui principali

esponenti del capitalismo italiano, tra cui Silvio Berlusconi, Cesare Romiti, Giuseppe Ciarrapico. Bisignani è notissimo al grande pubblico. Ex giornalista dell'Ansa e già membro del comitato organizzatore dei mondiali di calcio di Italia '90, è stato accanto ai potenti democristiani della Prima Repubblica, soprattutto a Giulio Andreotti, diventando un informatissimo ospite di talk show televisivi, soprattutto dopo le sue disavventure giudiziarie che lo hanno visto al centro di importanti inchieste, per alcune delle quali ha subito anche gli arresti: dalla maxitangente Enimont ai tempi di Tangentopoli, quando si occupava di editoria per il gruppo Ferruzzi, a "Why not?", condotta dall'attuale sindaco di Napoli Luigi De Magistris, fino a quella sulla loggia P4, portata avanti dal pm

Henry John Woodcock. Una condanna a due anni e 6 mesi nel 1998 per l'affare Enimont, gli è costata la radiazione dall'Ordine dei giornalisti. Nel loro libro, i due autori dialogano tra loro scambiandosi informazioni sulla nuova geografia del potere della cosiddetta "Terza Repubblica", svelando retroscena importanti sull'ascesa di Renzi, e del suo antagonista Salvini, su Berlusconi, il patto del Nazareno e la battaglia per il Quirinale e tante altre situazioni che riguardano la "nuova Italia".



AVVENIMENTO

La danza alla conquista del campanile

Per i dieci anni di BiellaDanza preparato un fitto calendario. Tra gli appuntamenti, sabato 27, la performance Erika Bettin

Opificiodellarte

Tre associazioni nell'ex maglificio

Opificiodellarte è nato con l'intento di destinare a nuovo uso uno stabile industriale dismesso, l'ex Maglificio Boglietti. Complesso architettonico collocato in pieno centro storico cittadino, si presenta come una vera e propria fucina artistica capace di generare "prodotti" creativi legati alla sfera della danza, del teatro e della musica. Tutto questo è stato possibile attraverso il costante impegno e la forte volontà di tre associazioni culturali, Art'è Danza, Opificiodellarte Musica e Arcipelago Patatrac, che, seguendo linee d'intervento come veri e propri policy maker, sono riusciti a generare una nuova anima in un contenitore in disuso da anni. L'attività di recupero è stata svolta con meticolosa attenzione e grazie a questa tipologia di intervento e alla cura nella valorizzazione dei dettagli, oggi è possibile respirare passato, presente e futuro in un unico luogo.

■ BiellaDanza, la cui direzione artistica è di Claudia Squintone, festeggia i dieci anni con un festa dedicata alla città: dal 27 giugno al 4 luglio saranno giorni caratterizzati da una girandola di straordinari eventi dedicati alla danza.

Il prossimo sarà un week end frizzante in via Italia dove le vetrine si animeranno con performance create ad hoc per i negozi dai coreografi Mariacristina Fontanelle, Francesca Roi, Alessandra Pomata, Simona Drago ed eseguite dagli allievi di Opificiodellarte, Arte in movimento e dalla compagnia MFC Belfiore danza. Grazie alla prestigiosa e solida collaborazione con Live Fondazione Piemonte dal Vivo, Biella diventerà un palcoscenico ad aria aperta, grazie alle performance di danza urbana create ed interpretate da Andrea Gallo Rosso, Daniele Ninarello, Sara Marazzo e Tecnologia Filosofica e alla poetica magia della danza verticale di Erika Bettin che danzerà sospesa sulle eleganti architetture del Campanile del Duomo di Santo Stefano sul far del tramonto.

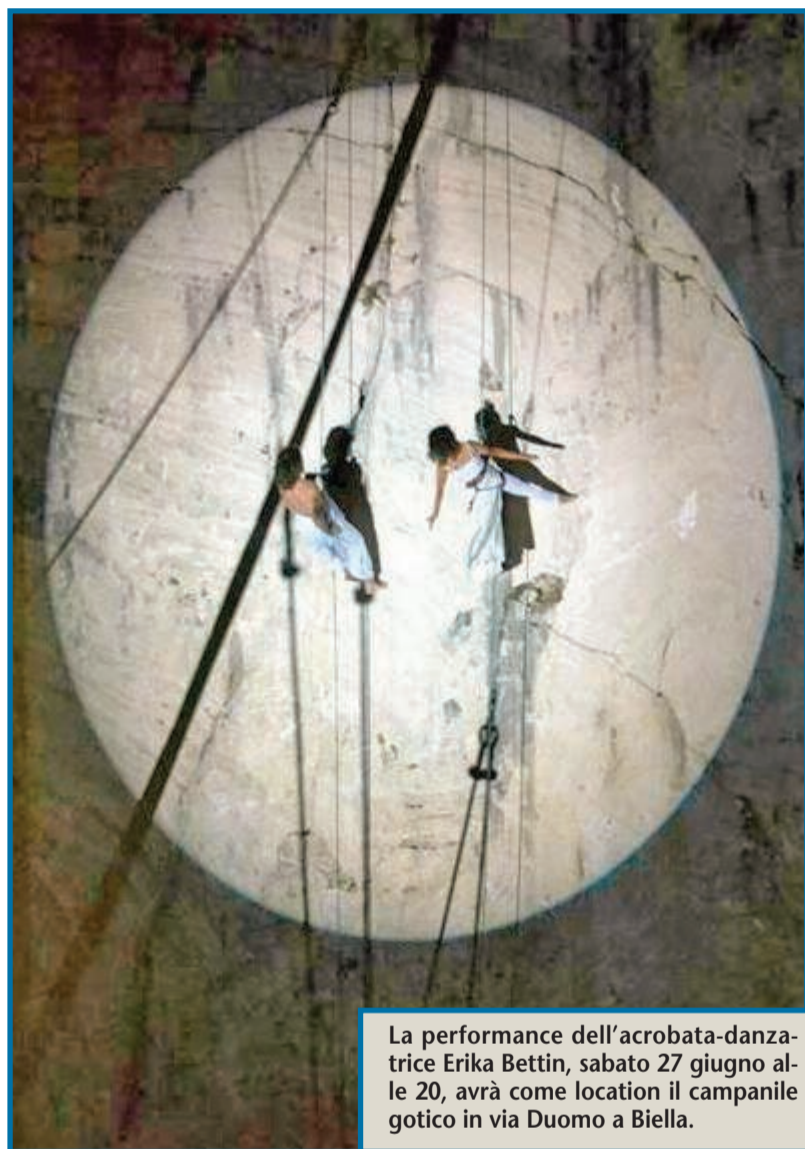
Tra le reti teatro Diverse abilità inviterà gli spettatori a superare le barriere delle differenze con una performance teatrale da non perdere. Domenica 28 giugno sarà ancora via Italia ad essere la protagonista ospi-

tando alcune sezioni del famoso Défilé che ha sfilato per le vie di Lione alla Sedicesima biennale della danza.

La sfilata, realizzata per l'occasione da BiellaDanza con la collaborazione con Torinodanza festival-Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Biennale de la Dand de Lyon e Compagnia San Paolo, sarà un'occasione unica per veder danzare le fantasiose marionette e gli immaginifici burattini creati dai bozzetti di Emillie Valantin, su coreografie di Elena Rolla.

Al Teatro Sociale Villani, vi sarà il consueto galà di apertura (domenica 28 giugno) con Adriana Cava Jazz Ballet, Compagnia EgriBianco Danza e Compagnia MCF Belfiore danza ed è in programma (4 luglio) la serata conclusiva dedicata ai giovani in scena dove gli allievi di BiellaDanza racconteranno a passi di danza il loro percorso formativo ed umano vissuto in prima persona durante la settimana di stage (dal 29 giugno al 4 luglio) che porterà a Biella venerdì 3 luglio, sempre al Teatro Sociale Villani, in prima nazionale, lo spettacolo "Convivio-prove, tentativi e sforzi di convivenza" con coreografia e regia di Alessia Gatta e drammaturgia di Marco Angelilli.

R. A.



La performance dell'acrobata-danzatrice Erika Bettin, sabato 27 giugno alle 20, avrà come location il campanile gotico in via Duomo a Biella.

SORDEVOLO

L'anfiteatro si veste di penne nere

Per la serata del 26 giugno sarà ospite Favero, il presidente nazionale Ana

■ La Passione di Cristo protagonista, giovedì scorso, a "Bel tempo si spera", la trasmissione mattutina che va in onda da lunedì a venerdì su TV 2000. Gli operatori sono rimasti nell'anfiteatro Giovanni Paolo II per mandare in diretta le immagini di alcune scene della rappresentazione. E hanno ripreso parte dell'incontro di Gesù con Pilato, l'ultima cena e la scena della Crocifissione. Il tutto intervallato dalle interviste al presidente dell'associazione Teatro Popolare Carlo Pedrazzo e al direttore della rappresentazione Celestino Fogliano. Neppure il tempo di voltar pagina e subito si prepara una nuova iniziativa: la "serata delle Penne nere". È in programma per venerdì 26 giugno e nasce dalla collaborazione che da anni unisce l'associazione Teatro Popolare al gruppo alpino di Sordevolo. «Abbiamo invitato alla rappresentazione, per quella serata, il presidente nazionale Ana Sebastiano Favero. Ha subito accolto l'invito» spiega il capogruppo di Sordevolo Davide Campra. «Insieme a lui parteciperà anche il "past presidente" Corrado Perona. Così abbiamo pensato, coinvolgendo

la sezione di Biella, di organizzare una "serata alpina", in modo che l'anfiteatro possa "vestirsi" per l'occasione di penne nere».

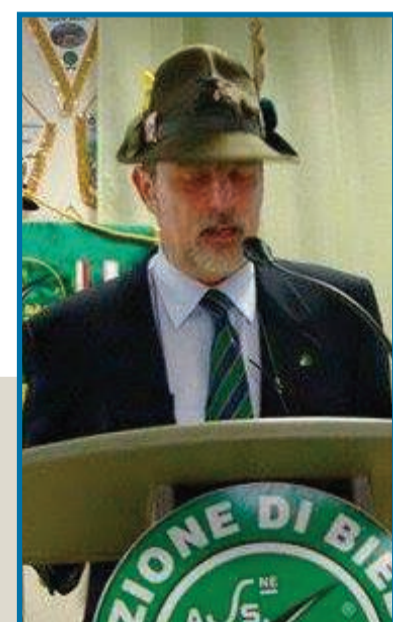
«È con grande piacere che abbiamo accolto l'invito del comitato Passione e del gruppo di Sordevolo» conferma il presidente sezionale di Biella Marco Fulcheri. «Per questo ci impegniamo ad estendere l'invito a tutti i gruppi alpini del Biellese, in modo che possa essere garantita una buona partecipazione. Per la serata, tra l'altro, ci è stato concesso dall'associazione Teatro Popolare il privilegio di ottenere i biglietti di ingresso a prezzo scontato. Chi esibirà la tessera Ana pagherà 3 euro in meno. Mi auguro quindi che l'invito venga esteso anche agli amici e ai simpatizzanti degli alpini; sarei davvero contento se si creasse in anfiteatro un bel colpo d'occhio, con tante penne nere a salutare l'ingresso degli attori».

Ma intanto il gruppo alpino di Sordevolo sta pensando ad accogliere il presidente nazionale, che arriverà in



paese fin dal tardo pomeriggio. Nella sede dell'associazione verrà preparata una cenetta semplice per accogliere gli ospiti e poi si andrà insieme in anfiteatro per assistere alla rappresentazione». L'invito alla serata è stato esteso a tutti i gruppi alpini del Norditalia. Ogni capogruppo avrà il biglietto omaggio (per sé e per un accompagnatore).

LUISA NUCCIO



A sinistra e in basso, gli operatori di TV 2000 all'anfiteatro per le riprese. In alto, il presidente della sezione provinciale Ana Marco Fulcheri

